



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.1 / 7

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione CATALIZZATORE 3040

#### 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo CATALIZZATORE POLIISOCIANICO PER TRASPARENTE 3030 E FONDO LUCIDO NERO 3010

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale GELSON SRL  
Indirizzo VIA VARESE 11/13  
Località e Stato 20020 LAINATE (MI)  
ITALIA  
tel. 029370640  
fax 0293570880

e-mail della persona competente  
responsabile della scheda di  
sicurezza: info@gelson.it

1.4 Telefono di emergenza CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA  
0266101029

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Simboli di pericolo: Xn  
Frase R: 10-20/21-43-66-67

#### 2.2 Identificazione dei pericoli

INFIAMMABILE  
NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE  
PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.  
L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE  
L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI  
Il prodotto contiene isocianati.

Le informazioni del fabbricante sono le seguenti:

Le pitture pronte all'applicazione, che contengono isocianati, possono esercitare una azione irritante sulle mucose, in particolar modo su quelle delle vie respiratorie, e possono essere all'origine di reazioni di ipersensibilità.

L'inalazione di vapori o degli aerosoli può provocare sensibilizzazione. Pertanto durante la manipolazione è necessario adottare le precauzioni previste, evitando soprattutto l'inalazione dei vapori/aerosoli. Le persone con precedenti di tipo allergico o asmatico o costituzionalmente predisposte ad affezioni delle vie respiratorie non devono essere adibite a lavorazioni che comportano l'uso di pitture contenenti isocianati.

### 3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
---------------	--------------------	-----------------



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.2 / 7

POLIESAMETILENDIISOCIANATO N° Cas 28182-81-2 N° CE 500-060-2 N° Index	40< C < 60	Xi R43
ACETATO DI BUTILE N° Cas 123-86-4 N° CE 204-658-1 N° Index 607-025-00-1	20< C < 25	R10 R66 R67
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO) AROMATICA LEGGERA N° Cas 64742-95-6 N° CE 265-199-0 N° Index 649-356-00-4	5< C < 10	Xn R65
XILENE N° Cas 1330-20-7 N° CE 215-535-7 N° Index 601-022-00-9	12< C < 20	Xn R10 R20/21 R38

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. Interventi di primo soccorso

Istruzioni generali: togliere immediatamente le scarpe e gli indumenti imbevuti e insudiciati, decontaminarli e smaltirli.

Contatto con la pelle: in caso di contatto con la pelle lavarsi con molta acqua e sapone. Consultare un medico se si manifestano reazioni cutanee.

Contatto con gli occhi: lavare a lungo (almeno 15 min) gli occhi con acqua tiepida tenendo le palpebre aperte, quindi consultare immediatamente un oculista.

Ingestione: necessario l'intervento immediato del medico; indurre il vomito **solo su indicazione del medico**

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo; in caso di disturbi respiratori necessaria l'assistenza medica.

## 5. Misure antincendio

Estintori raccomandati:

CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere estinguente, (acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita).

Estintori vietati:

forte getto d'acqua

Rischi da combustione:

tra i prodotti di combustione pericolosi ci possono essere monossido di carbonio, ossidi di azoto, vapori di isocianati e tracce di acido cianidrico.

Mezzi di protezione:

usare autorespiratori; raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua

## 6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale.

Vestire equipaggiamento protettivo. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Tenere lontano terze persone. Non gettare i residui nelle fognature.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Asportare meccanicamente; coprire i residui con materiale assorbente umido ( ad es. segatura, leganti per reattivi chimici a base di silicato idrato di calcio, sabbia). Dopo circa 1 ora raccogliere in un recipiente per rifiuti. Non chiuderlo (si sviluppa anidride carbonica). Tenere all'umido e lasciare parecchi giorni all'aperto, in luogo sotto controllo.



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.3 / 7

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione: provvedere a sufficiente ventilazione od aspirazione sul posto di lavoro. L'aspirazione è necessaria se la lavorazione viene effettuata a spruzzo. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Sul lavoro non mangiare né bere. Non fumare.

Nei posti di lavoro, nei quali possono prodursi aerosoli e/o vapori di isocianato in concentrazioni relativamente elevate, è necessario impedire mediante aspirazione localizzata dell'aria che il valore limite di esposizione venga superato. Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Magazzinaggio: **conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità, in luogo fresco e ben aerato.**

## 8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Limiti di esposizione alle sostanze contenute:

XILENE

- TLV TWA	50	ppm
- TLV STEL	100	ppm

ACETATO DI BUTILE

- TLV TWA	150	ppm
- TLV STEL	200	ppm

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO) AROMATICA LEGGERA

- TLV TWA	19	ppm
-----------	----	-----

Protezione delle vie respiratorie: negli ambienti di lavoro con insufficiente ventilazione e durante la lavorazione a spruzzo è necessario proteggere le vie respiratorie. Si consiglia una maschera con alimentazione d'aria o per lavori di breve durata, una maschera con filtro combinato A2-P2.

In caso di ipersensibilità (asma, bronchite cronica) si sconsiglia la manipolazione del prodotto.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; DIN EN 374-3:

gomma butile – IIR: spessore  $\geq 0.5$  mm; tempo di insorgenza  $\geq 60$  min.

Protezione degli occhi: occhiali protettivi/protezione facciale.

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi adatti.

Misure di protezione ed igiene: Tenere lontano dai generi alimentari. Lavare le mani prima degli intervalli ed al termine del lavoro. Tenere gli indumenti di lavoro in luogo separato. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido incolore
Odore	Tipico di solvente
PH	N.D.
Punto di ebollizione	124°C
Punto di infiammabilità	$>21^\circ\text{C}$
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Proprietà esplosive	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Pressione vapore	10,7 mbar
Densità relativa	0,98 Kg/l
Idrosolubilità	poco e/o non miscibile; reagisce vedi punto 10
Liposolubilità	vari solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Viscosità	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.4 / 7

## 10. Stabilità e reattività

Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti. Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Reazioni pericolose: "Reazione esotermica con ammine ed alcoli, con acqua sviluppo di CO<sub>2</sub>, se in contenitori chiusi aumento di pressione; pericolo di scoppio".

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato e se assorbito attraverso la cute; può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito.

L'ingestione di anche minime quantità di prodotto possono provocare disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

### ACETATO DI BUTILE

Tossicità acuta: basso grado di tossicità acuta, LD50 orale ratto 14000 mg/Kg, LD50 orale topo 7100 mg/Kg, LC50 per inalazione ratto 2000 ppm/4h, LD50 cutanea coniglio >5000 mg/Kg

Irritazione della pelle: leggermente irritante

Irritazione degli occhi: fortemente irritante

Inalazione: l'inalazione dei vapori di solvente in elevata concentrazione ha effetto narcotizzante.

Sensibilizzazione cutanea: non si conoscono casi di sensibilizzazione cutanea.

Tossicità subacuta/subcronica: non sono stati documentati effetti collaterali a lungo termine conseguenti ad esposizione prolungata.

Genotossicità: non è stata osservata attività mutagena nelle cellule batteriche con o senza attivazione metabolica.

Tossicità sulla riproduttività/sviluppo: non esistono evidenze convincenti di tali effetti.

Dati supplementari: studi condotti su animali dimostrano che l'n-butil acetato idrolizza rapidamente in vivo in n-butano e acido acetico.

### XILENE

Acuta: Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

Contatto con la pelle: Irritante. Moderato indice di tossicità sistematica per assorbimento cutaneo.

Contatto con gli occhi: causerà disagio agli occhi, ma non danneggerà il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

Minimo indice di tossicità.



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.5 / 7

Questo prodotto contiene etilbenzene. L'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro ha valutato l'etilbenzene e classificato come possibile cancerogeno umano (Gruppo 2B) basandosi su sufficienti prove di cancerogenicità negli animali da laboratorio, ma pur sempre inadeguata evidenza di cancro negli uomini.

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Tossicità acuta: Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalee e capogiri, sono anestetici e possono causare effetti al sistema nervoso centrale.

Contatto con la pelle: basso indice di tossicità, contatti frequenti o prolungati possono creare secchezza e sgrassare la pelle, favorendo l'insorgere di dermatiti.

Contatto con gli occhi: potrà causare disagio per gli occhi, ma non danneggerà il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio, durante l'ingestione o per il vomito, possono causare broncopneumite o edema polmonare. Minimo indice di tossicità.

## 12. Informazioni ecologiche

Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

### Informazioni su XILENE

Mobilità ambientale: questa sostanza è molto volatile ed evaporerà rapidamente in aria se dispersa in acqua.

Degradabilità ambientale: basato su dati per una sostanza simile o su dati stimati. Questa sostanza si presume essere "prontamente" biodegradabile secondo le linee guida OECD. Questa sostanza può degradare rapidamente in aria. Si pensa che possa essere rimossa in un impianto di trattamento delle acque di rifiuto.

Ecotossicità e bioaccumulazione: Basato su dati per un simile componente o preparato, o su dati stimati. Si assume che sia tossico per gli organismi acquatici. Sono possibili a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici se viene mantenuta esposizione continua.

### Informazioni su ACETATO DI BUTILE

Mobilità: il prodotto è volatile/gassoso e si ripartisce nell'aria. Se liberato nell'aria, si disperde rapidamente. Se liberato nell'acqua, il prodotto galleggia. Il prodotto si dissolve lentamente in acqua. Il prodotto è scarsamente assorbito da terreni o sedimenti. Se liberato nel terreno evapora rapidamente.

Persistenza/degradabilità: facilmente biodegradabile. BOD<sub>28</sub> = 98% di ThOD (test della bottiglia chiusa - BOD). La degradazione fotochimica nell'aria è rapida. Considerato dalle nazioni unite come "meno importante" nella formazione di ozono episodico.

Bioaccumulo: si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo. Fattore di bioaccumulazione previsto > 4

Ecotossicità: praticamente non tossico per le specie acquatiche.

Anguilla: LC<sub>50</sub>, 96h > 184 mg/l

Daphnie: EC<sub>50</sub>, 24h = 205 mg/l

Alghe EC<sub>50</sub>, 72h = 674 mg/l

Batteri: EC<sub>50</sub> 18h = 960 mg/l

Il prodotto non dovrebbe avere effetti negativi su impianti di trattamento biologici.

### Informazioni su NAFTA SOLVENTE (PETROLIO) AROMATICA LEGGERA

Mobilità ambientale: questa sostanza è molto volatile ed evapora rapidamente in aria se dispersa in acqua.

Degradabilità ambientale: biodegrada rapidamente ed è facilmente biodegradabile secondo le linee guida OECD. Può degradare rapidamente in aria. Si pensa che possa essere rimossa in un impianto di trattamento delle acque di rifiuto.

Ecotossicità e bioaccumulazione: si assume che sia tossico per gli organismi acquatici. Sono possibili a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici se viene mantenuta una esposizione continua.

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali.

## 14. Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario:

Classe ADR:

3



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.6 / 7

Numero ONU: 1263  
Packing group III  
Etichetta 3  
Nr. Kemler: 30  
Nome tecnico: Pitture o materie simili alle pitture

Trasporto marittimo:  
Classe IMO: 3  
Numero ONU: 1263  
Packing group III  
Label 3  
EMS: F-E, S-E  
Proper Shipping Name: Paint or paint related material

Trasporto aereo:  
Classe ICAO/IATA: 3  
Numero ONU: 1263  
Packing group III  
Label 3

## 15. Informazioni sulla normativa

Simboli:



Xn NOCIVO

Fraasi R  
R10 INFIAMMABILE  
R20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE  
R43 PUÒ' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE  
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE  
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

Fraasi S  
S2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI  
S23 NON RESPIRARE I VAPORI  
S36/37 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI  
S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA  
S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO  
Contiene: POLIESAMETILENDIISOCIANATO; XILENE

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10 INFIAMMABILE  
R20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE



# CATALIZZATORE 3040

Revisione n. 2  
Data revisione  
29/07/2008  
Stampata il 29/07/2008  
Pagina n.7 / 7

R38	IRRITANTE PER LA PELLE
R43	PUÒ' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE
R66	L' ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche

#### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente:

sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 02 03 11 12 15

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.